



Decreto Dirigenziale n. 436 del 02/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DPCM DEL 30 AGOSTO 2016 - RIPARTO FONDI PER ASSISTENZA SPECIALISTICA AD ALUNNI DI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A.S. 2016_2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i. garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società all'uopo predisponendo interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 139 comma 1 lettera c) attribuisce alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", al capo III, elenca le disposizioni relative alla realizzazione di particolari interventi sociali e più esattamente a favore di persone disabili, anziani non autosufficienti, famiglie, prevedendo progetti individuali per le persone disabili ed affidandone la predisposizione, su richiesta dell'interessato, ai Comuni d'intesa con le aziende unità sanitarie locali.
- la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 4 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" si propone, tra l'altro, di realizzare interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono a tutti l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione, prevedendo all'art.4 un programma di interventi diretti a garantire il diritto all'integrazione nel sistema scolastico e formativo, all'educazione, all'istruzione e alla formazione professionale di soggetti con disabilità e di persone che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali trovano ostacoli al proprio percorso educativo e formativo, ivi compresa la fornitura, a seguito di accordi di programma con gli enti titolari della relativa competenza (art. 13 L. 104/92) di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione;
- la Legge Regionale 27 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" garantisce, sotto diversi profili, interventi per l'integrazione sociale dei disabili. Al fine di assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'interventi e servizi sociali e socio-sanitari, la Regione individua, quali strumenti funzionali alla cooperazione ed all'azione coordinata fra Enti Locali, la ripartizione del territorio regionale in ambiti territoriali, il piano sociale regionale ed il piano di zona di ambito;
- la legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", perseguendo l'obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle province più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa, ha previsto un percorso per il riordino delle funzioni non fondamentali delle Province in base al quale lo Stato e le Regioni vi provvedono, ognuno secondo la propria competenza;
- la legge regionale 9 novembre 2015 n°14 "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n°56 e della legge 23 dicembre 2014 n°190", all'art. 3 comma 1, individua tra le funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali delle province di cui all'art.1 comma 85 della legge 56/2014, riallocate alla Regione, tra le altre, i servizi inerenti l'istruzione;
- la deliberazione della Giunta Regionale n°616 del 30/11/2015, in attuazione dell'art.3 comma 1 della legge regionale 9 novembre 2015 n°14, ha individuato le singole attività ed i servizi specifici riconducibili alle funzioni oggetto di riordino;
- la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), all'art. 1 co. 947 ha disposto che, ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'art.1, comma 89,

della legge 56/2014, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art. 13 della legge 104/92, e relative alle esigenze di cui all'art. 139, comma 1, lettera c) del D.Lgs 112/98, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata;

- lo stesso articolo 1 comma 947 della legge 28 dicembre 2015 n°208 ha previsto l'attribuzione di un contributo di 70 milioni di euro per l'anno 2016 per l'esercizio delle predette funzioni, da ripartire con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro degli Affari Regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze e con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art.8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n°281 "tra gli enti territoriali inter essati, anche frazionandolo, per l'anno 2016, sulla base dell'anno scolastico di riferimento, in due erogazioni, tenendo conto dell'effettivo esercizio delle funzioni di cui al primo periodo";
- la Giunta Regionale Campana con deliberazione n°423 del 27 luglio 2016 ha dettato gli indirizzi operativi per assicurare le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado stabilendo che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania in attuazione dell' articolo 1 comma 947 della legge 28 dicembre 2015 n° 208, disponibili per l'attuazione degli interventi per l'a.s. 2016/2017, siano ripartite tra le funzioni di cui all'art 13c3 della legge 104/92 ed all'art 139 comma 1 lettera c) del D.lgs 112/98 sulla base dei dati relativi alla spesa sostenuta dagli enti precedentemente titolari delle relative competenze, aggregati a livello regionale;
- con la medesima deliberazione la Giunta Regionale Campana ha stabilito che le quote destinate a ciascuna funzione saranno assegnate agli enti territoriali attuatori degli interventi (Ambiti Territoriali, Comuni in forma singola o associata), secondo il criterio numerico della popolazione scolastica disabile iscritta negli istituti secondari di II grado, ubicati nei territori di competenza, così come risultante dagli ultimi dati disponibili in possesso del MIUR all'uopo comunicati alla Regione ed ha approvato apposite linee guida contenenti le procedure da applicarsi per l'individuazione degli aventi diritto ai servizi, dei soggetti attuatori gli interventi e delle relative modalità operative;

CONSIDERATO che

- in data 30 agosto 2016 è stato approvato il DPCM di cui all'art.1 comma 947 della legge 28 dicembre 2015 n° 208 che attribuisce alla Regione Campania, per l'anno 2016, un contributo complessivo di € 7.560.587,98, ripartito tra le cinque province del territorio regionale, da utilizzare per lo svolgimento delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art.13 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n°104, e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio, di cui all'art.139 comma 1 lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n°112, come riportato nell'Allegato A, tabella a;
- il predetto DPCM è stato sottoposto alla registrazione della Corte dei Conti in data 22 settembre 2016 con il n°2634;

PRESO ATTO che:

- il Consiglio Regionale, con Legge n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento 2016/2018, contenente la ripartizione delle tipologie di

entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15 febbraio 2016, è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016/2018, contenente la ripartizione delle categorie di entrata e dei macroaggregati di spesa in capitoli;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n° 538 del 10/10/2016 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2016-2018 con la quale è stata iscritta la somma di € 7.560.587,98, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione della entrata sul capitolo di entrata 1072 la cui titolarità è stata attribuita alla UOD 02 – Welfare dei servizi e pari opportunità - della Direzione Generale 12;
- con la deliberazione sopra richiamata, ai sensi della citata deliberazione di Giunta Regionale n° 423 del 27/07/2016 e sulla base dei più recenti dati relativi ai costi sostenuti dalle province campane nell'anno 2015 per le citate tipologie di attività, così come risultanti agli atti degli uffici, tenuto conto del riparto ministeriale in favore delle stesse Amministrazioni, sono state iscritte nello stato di previsione della spesa:
- - la somma di € 4.119.523,39 sul capitolo 7904 UOD 02 – Welfare dei servizi e pari opportunità della Direzione Generale 12 per l'attuazione, per l'a.s. 2016/2017, degli interventi inerenti le funzioni di cui all'art 139 comma 1 lettera c) del D.lgs 112/98 e per il rimborso delle spese sostenute dalle Amministrazioni provinciali per garantire il servizio di trasporto scolastico e rette per convitto e semiconvitto dal 1/01/2016 e sino alla conclusione dell'anno scolastico 2015/2016, come riportato nell'Allegato A, tabella b;
- - la somma di € 3.441.064,59 sul capitolo 7906 UOD 02 – Istruzione della Direzione Generale 11 per l'attuazione, per l'a.s. 2016/2017, degli interventi inerenti le funzioni di cui all'art 13 c3 della legge 104/92 e per il rimborso delle spese sostenute dalle Amministrazioni provinciali per garantire il servizio di assistenza specialistica dal 1/01/2016 e sino alla conclusione dell'anno scolastico 2015/2016, come riportato nell'Allegato A, tabella b;

RILEVATO che

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della L. 208/2015, co. 947 e dalla deliberazione di Giunta Regionale Campana n° 423 del 27/7/2016, occorre decurtare dal fondo ascrivito alla UOD 02 – Istruzione- della Direzione Generale 11- le spese sostenute dalle Amministrazioni provinciali per garantire il servizio di assistenza specialistica dal 1/01/2016 e sino alla conclusione dell'anno scolastico 2015/2016;
- a tal fine con nota prot 617369 del 22/9/2016, e successivo sollecito prot n 655154 del 7/10/2016, è stato richiesto alle Amministrazioni Provinciali di attestare la spesa sostenuta per le attività di cui trattasi;
- la Città Metropolitana di Napoli ha riscontrato la richiesta di cui sopra con nota prot RU 0358005 del 24/10/2016;
- la Provincia di Avellino ha riscontrato la richiesta di cui sopra con nota prot n° 62662 del 19/10/2016;
- la Provincia di Benevento ha riscontrato la richiesta di cui sopra con nota prot n° 65566 del 28/9/2016;
- la Provincia di Caserta ha riscontrato la richiesta di cui sopra con nota prot n° 77395 del 25/10/2016;
- la Provincia di Salerno ha riscontrato la richiesta di cui sopra con note prot n° 201543 del 26/9/2016 e prot n° 217340 del 7/10/2016;
- le spese sostenute per garantire il servizio di assistenza specialistica dal 1/01/2016 e sino alla conclusione dell'anno scolastico 2015/2016, così come attestate dalle Amministrazioni Provinciali

e dalla Città Metropolitana di Napoli, sono state decurtate dal fondo ascritto alla UOD 02 – Istruzione- della Direzione Generale 11, come riportato all'allegato A, tabella C;

- al fine di dare corso a quanto stabilito al punto 5 della citata deliberazione della Giunta Regionale n° 423 del 27/07/2016, con nota prot n° 600675 del 14/9/2016 è stata richiesta all'Ufficio Scolastico Regionale Campania la trasmissione dei dati relativi al numero degli studenti disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado;
- si è potuto fare riferimento ai dati aggiornati all'anno scolastico 2014/2015;

RITENUTO necessario:

- effettuare il riparto delle risorse tenendo conto della spesa, in termini percentuali, sostenuta da ciascuna Amministrazione provinciale nell'anno 2015 per le attività di assistenza specialistica e secondo il criterio numerico della popolazione scolastica disabile iscritta nelle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, così come risultante dagli ultimi dati MIUR comunicati all'Amministrazione Regionale;
- provvedere alla conseguenziale assegnazione delle risorse allocate sul capitolo 7906 UOD 02 – Istruzione della Direzione Generale 11, ammontante complessivamente ad € 2.311.192.47, così come quantificate a seguito della decurtazione delle spese sostenute dalle Amministrazioni provinciali per garantire il servizio di assistenza specialistica dal 1/01/2016 sino alla conclusione dell'anno scolastico 2015/2016, in favore delle Amministrazioni comunali della Regione Campania ove hanno sede le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;
- precisare che ove le Amministrazioni comunali, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n° 423 del 27/07/ 2016, ed allegate "Linee Guida", al fine di razionalizzare l'effettiva erogazione del servizio di assistenza specialistica in favore degli studenti beneficiari, affidino all'Ambito Territoriale di riferimento l'organizzazione delle relative attività, quest'ultimo provvederà alla gestione unitaria del servizio, utilizzando le risorse all'uopo trasferite dai Comuni;
- stabilire che, a conclusione dell'anno scolastico, l'Ente destinatario del finanziamento è tenuto a presentare la relazione di rendicontazione finale e giustificativa delle spese e dell'attestazione di regolare esecuzione dei servizi;

VISTI

- la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la L.R. 1 febbraio 2005, n. 4;
- la L.R. 27 ottobre 2007 n. 11;
- la legge n. 56 del 7 aprile 2014;
- la L.R. 9 novembre 2015, n. 14;
- la deliberazione di Giunta Regionale n° 423 del 27 luglio 2016;
- il DPCM 30 agosto 2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 538 del 10/10/2016
- il DPGR n. 161 del 18/07/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD Istruzione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di effettuare il riparto delle risorse tenendo conto della spesa, in termini percentuali, sostenuta da ciascuna Amministrazione provinciale nell'anno 2015 per le attività di assistenza specialistica e secondo il criterio numerico della popolazione scolastica disabile iscritta nelle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, così come risultante dagli ultimi dati MIUR comunicati all'Amministrazione Regionale;
2. di provvedere alla conseguenziale assegnazione delle risorse allocate sul capitolo 7906 UOD 02 – Istruzione della Direzione Generale 11, ammontante complessivamente ad € 2.311.192.47, così come quantificate a seguito della decurtazione delle spese sostenute dalle Amministrazioni provinciali per garantire il servizio di assistenza specialistica dal 1/01/2016 sino alla conclusione dell'anno scolastico 2015/2016, in favore delle Amministrazioni comunali della Regione Campania ove hanno sede le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, come da “allegato B” costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di precisare che ove le Amministrazioni comunali, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n° 423 del 27/07/ 2016, ed allegate “Linee Guida”, al fine di razionalizzare l'effettiva erogazione del servizio di assistenza specialistica in favore degli studenti beneficiari, affidino all'Ambito Territoriale di riferimento l'organizzazione delle relative attività, quest'ultimo provvederà alla gestione unitaria del servizio, utilizzando le risorse all'uopo trasferite dai Comuni;
4. di stabilire che, a conclusione dell'anno scolastico, l'Ente destinatario del finanziamento è tenuto a presentare la relazione di rendicontazione finale e giustificativa delle spese e dell'attestazione di regolare esecuzione dei servizi
5. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno e liquidazione delle somme di cui all'Allegato A” in favore dei soggetti beneficiari;
6. di trasmettere copia del presente atto:all'Assessorato all'Istruzione; alla Direzione Generale 12 e alla UOD 02 “Welfare dei Servizi e Pari Opportunità”; alla Direzione Generale per le risorse finanziarie - UOD Gestione delle spese regionali; all'Ufficio Scolastico Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n. 33 – artt. 26 e 27.